

A dì 25. Fo scritto a Conejan, atento Zuan Batista da Fan è casso, se algun homo d'arme è de li non sia in ordine, ne dagi aviso.

Fo scritto a Verona, Agustín di Castion farà 100 provisionati. Zonto el sia con li ditti, li fazino la rassegna, e li dagi una paga.

Fo scritto a li diti zerecha Donado di Milan, homo d'arme dil Governador, fo casso, atento non è incolpà, lo remetti in altra compagnia.

Fo scritto al Provedador zeneral di la elezion di sier Lodovico Michiel pagador in campo con ducati 40 al mese, e vien de li; al qual è stà dato sovenzion per do mexi.

Fo scritto a sier Andrea Magno capitano di Padova, atento Marco di Luchini, è sopra la exation di le condanason de li, va in campo rasonato dil Pagador, vol lassar so' fratele in so' loco, lo aceti: e fo balotà in Colegio. Ave 18 di si, 2 di no.

Fo scritto a sier Alvisè Foscarei podestà, sier Tomà Moro capitano di Vicenza, non lassino trazer biave per la Maga, passi di sopra Marostega; fazi custodir acciò non vadino in Alemagna.

Fo scritto a sier Marco Loredan podestà di Brexa, atento quella comunità ha extrato 4 citadini a custodia di le mure, uno di qual ha elezer la Signoria giusta il solito, però aveno eleto Giacomo de Malvetii, balotati tra il Principe et Consieri, sicome per letere di 8 di quella magnifica Comunità ne richiede, et li nominati 4 sono li infrascripti balotati *ut supra*:

Francesco Paratico dottor	1. 6
† Giacomo di Malvetii	6. 1
Zuan Batista Colin	2. 5
Zuan da Rovado	1. 6

Fo scritto a sier Piero Mocenigo podestà e capitano di Cao d'Istria, havemo dato a P. A. da Castro da Piran cavali 25; vol trazer de li cavali 15, li lassì.

201* Fo scritto a Zuan et Antonio Matia conti di Val di Marin, come intendemo per quella via va biave in Alemagna; provedi.

Fo scritto a sier Justo Guoro provedador a Anfo, atento Agustín di Parma contestabile in quella roca vol venir di qui per 6 zorni, semo contenti el vegni, lassando Antonio da Pontevigo suo caporal in loco suo fino el ritorni.

Fo scritto a sier Cristofal Morexini podestà et capitano di Civaldi di Belun, havemo inteso per il passo di San Boldo vanno biave in Alemagna; per tanto advertissi non vadino.

Fo scritto a li rectori di Zara, havemo dato a

Lombardin de Trico, fo fiol di missier Zuane el cavalier, cavali lizieri 25, il qual vien a levarli de li; però li provedano de barche, et perchè l'è creditor di la so' provisiou di quella camera, lo fazino pagar.

Fo scritto a sier Piero da cha' da Pexaro provedador a Salò, come havemo conduto Falcon de Leopardi di Salò con provisionati 150, qual vien de li a far la compagnia; per tanto, fata, la mandi al Governador.

Fo scritto eri al conte di Puola, atento avemo auto letere di 18 dil conte di Veja, che alcuni pescadori de li hanno ottenuto dal conte Bernardin di Frangipani una peschiera di toni a le parte di terra per mezzo la peschiera di Veja, per tanto debbi farli comandamento li lassano, perchè danno gran danno a la camera nostra di Veja; et scritto al Provedador di Veja in risposta quanto è stà operato per nui.

A dì 26. Fo scritto a Udene, per soe havemo inteso quanto haveano fato li comessari cesarei andati a Tolmin e Ples per far dar le intrade a nostri subditi, et cussi credemo farà dil resto; però avisi del sequito.

Fo scritto al Provedador zeneral in campo, come Savasta da Narni, qual è stato in Crema e vien de li, però lo meti capo di 250 fin 300 de quelli fanti fe' il Saxadello.

A dì 27. Fo scritto ai rectori di Brexa, come Hieronimo da Calvian nontio dil territorio si ha dolesto è stà angarizà alcuni lochi per le zente nostre ne lo alozar, però volemò tutti contibuiscono, si exempti come non exempti a dite spexe.

Fo scritto a li ditti, in risposta di soe, che il conte Antonio Maria Avogaro havia fato la soa compagnia di cavali lizieri, però lo mandino in campo.

A dì 28. Fo scritto al provedador Griti zeneral, come si manda una deposition auta da Brexa, la qual credemo siali stà mandata.

Fo scritto a li rectori di Verona, come intendemo le nostre zente state in val di Cavrin hanno fato danni assai a quelli populi; per tanto vedino etc., *ut in litteris*.

A dì 28 Avosto. Fo scritto al Griti provedador zeneral, atento per letere di sier Polo Nani si à sguizzari dil campo di monsignor di Lutrech scampano, per tanto dagi aviso di questo.

Fo scritto a sier Marco Antonio da Canal conte di Spalato, in risposta di sue di 15, laudandolo di la rota data a turchi.

A dì 29. Fo scritto al cardinal Triulzi una letera in reconandazione di sier Piero Morexini, per la causa di San Vincenti.